

24/25/26 marzo 2017

La battaglia di Hacksaw Ridge



Seguici su



Aprile 1942. Il giovane Desmond Doss, figlio di un veterano traumatizzato della Prima Guerra Mondiale e obiettore di coscienza per motivi religiosi, decide di arruolarsi lo stesso perché vuole servire il proprio paese. Dopo un addestramento duro e spesso umiliante, viene ufficialmente designato come soccorritore e dovrà fare i conti con la brutalità del conflitto tra Stati Uniti e Giappone durante la cruenta battaglia di Okinawa.

Se come attore è stato soprattutto il volto del cinema di genere all'australiana (Mad Max) e un'icona dell'action americano (Arma letale), come regista Mel Gibson ha avuto un percorso molto più eclettico, passando dal dramma intimista "L'uomo senza volto" all'epica dal sapore scozzese di "Braveheart", il cui trionfo a livello di critica, box office e Oscar - inclusa la statuetta per la regia - gli ha poi concesso una maggiore libertà dietro la macchina da presa, togliendogli soprattutto l'obbligo di dover recitare nei propri film per poter avere il budget auspicato. Questa libertà è stata espressa pienamente prima con "La passione di Cristo" e poi con "Apocalypto", due opere "difficili" che sfidano molte convenzioni del cinema mainstream fatto in America, principalmente a livello linguistico (il primo è stato girato in aramaico e latino, il secondo nella lingua maya yucateca).

Da Apocalypto sono passati dieci anni, un periodo durante il quale Gibson si è fatto notare più per diverse controversie legate alla sua vita privata che per la sua attività artistica. Dopo alcuni progetti attualmente in standby, Gibson è tornato con grinta intatta girando Hacksaw Ridge, presentato fuori concorso all'ultima Mostra di Venezia.

Sulla carta il quinto lungometraggio da regista di Gibson rischiava moltissimo, dato che sul piano narrativo e stilistico le diverse modalità di mettere in scena la Seconda Guerra Mondiale sono già state esaurite sia al cinema che in televisione. E difatti Hacksaw Ridge, che fin dal titolo rimanda al cinema d'altri tempi (Heartbreak Ridge è il titolo originale di un film bellico di Clint Eastwood), non cerca di esplorare territori nuovi a livello di linguaggio filmico, ma fa un ottimo uso di materiale iconografico dal sapore familiare, seppure veicolato tramite l'approccio molto viscerale di Gibson.

La vera ventata di è quella portata dall'insolito protagonista: un soldato che non impugna mai un'arma da fuoco. E il personaggio - realmente esistito, presente anche in forma di immagini d'archivio/interviste subito prima dei titoli di coda - di Desmond Doss, la cui innocenza patriottica ha il volto di Andrew Garfield e funge da contraltare proprio a molti eroi cinematografici interpretati dallo stesso Gibson, spesso accomunati da un grilletto anche troppo facile.

Girato interamente in Australia, il film vanta un cast in prevalenza locale, con diversi nomi di richiamo oltre a quello del protagonista: Teresa Palmer, Sam Worthington, un magnifico Hugo Weaving nei panni del patriarca della famiglia, e Vince Vaughn, la cui presenza scenica è un'autentica sorpresa. Tutti perfettamente gestiti da un cineasta che, dopo una lunga assenza dietro la macchina da presa, ha ancora molte cose da raccontare e non intende scendere a compromessi per farlo.

La prossima settimana

IL DIRITTO DI CONTARE, di Theodore Melfi

L'incredibile storia mai raccontata di Katherine Johnson, Dorothy Vaughn e Mary Jackson, tre brillanti scienziate afroamericane che, alla NASA, lavorarono ad una delle più grandi operazioni spaziali della storia: la spedizione in orbita dell'astronauta John Glenn, un obiettivo che nelle intenzioni dell'Agenzia doveva rivoluzionare la corsa nello Spazio riportando fiducia nella nazione americana. Le tre pioniere dovettero superare pregiudizi e barriere, prima di diventare un modello di ispirazione per generazioni.

Titolo originale

Hacksaw Ridge

Anno

2016

Genere

Drammatico, Guerra

Data di uscita

2 febbraio 2017

Regia

Mel Gibson

Sceneggiatura

Andrew Knight, Robert Schenkkan

Interpreti principali

Andrew Garfield, Teresa Palmer, Sam Worthington, Vince Vaughn

Nazionalità

Usa

Durata

131 minuti



Info e programma aggiornato su
www.virtuscinema.it